



Ambito NA 19

ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA "CARMINE RUSSO - UGO TOGNAZZI"

SEDE LEGALE: Via G. Bruno I^a Trav. - 80033 Cicciano - Tel. 0818261661 - Fax 0810146344 - Cod. Fisc. 92073450634 - Cod. Mecc. NARH28000V

SEDE COORDINATA: Viale Italia Parco Europa - 80040 POLLENA TROCCHIA (NA) Tel 0815303999 - 0815308701 - Cod. Mecc. NARH28001X

Email: narh28000v@istruzione.it - narh28000v@pec.istruzione.it - sito: www.ipsseoacicciano.edu.it

COMUNICAZIONE N. 160

- Al Personale Docente
p.c. Al DSGA
- All'Albo
- Al Sito web

Oggetto: Adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 – Indicazioni operative.

Con la presente, si ricorda che l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2025/2026 è disciplinata dalle istruzioni contenute nella Nota prot. n. 2581 del 9 aprile 2014.

Si sintetizzano di seguito gli aspetti essenziali della procedura.

La Legge n. 221/2012, il D.M. n. 781 del 27.09.2013 ("Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e dei tetti di spesa") e il D.L. n. 104 del 12.09.2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 128 dell'8.11.2013, in particolare l'art. 6 ("Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi"), hanno fornito le indicazioni operative per la scelta dei libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/15.

Come previsto dalla normativa richiamata:

*Il collegio dei docenti può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso. I collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, oppure possono procedere a nuove adozioni... In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni **digitali o miste**, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).*

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati.

Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo. (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013) .

Eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto. (D.M. n. 781/2013). (In caso di sforamento del tetto di spesa, i coordinatori di classe dovranno riportare la motivazione al Collegio dei Docenti).

Particolare attenzione deve essere riservata al tetto di spesa per ogni singola classe definito dal D.M. 781/2013, in base alla tipologia dei testi adottati.

In particolare, il D.M. 781 del 27/09/2013 dispone:

- per le classi prime, in cui la dotazione libraria necessaria sia composta da libri in versione mista, i tetti di spesa sono ridotti del 10%;
- Per le classi prime, in cui la dotazione libraria sia composta da libri in versione digitale, i tetti di spesa sono ridotti del 30%.

CARATTERISTICHE DEI LIBRI DI TESTO IN CASO DI NUOVA ADOZIONE

- versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi;
- versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi.

Fasi della procedura di adozione

1. Fase di consultazione

La normativa di riferimento è costituita dall'art. 4 del DPR n. 275/1999 (Regolamento sull'Autonomia) e dall'art. 7 del Decreto Legislativo n. 297/1994. Il primo stabilisce che ***"la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività", il secondo che l'adozione dei libri di testo rientra nei compiti del "Collegio dei docenti, sentito il parere dei Consigli d'Interclasse (Scuola Primaria) e dei Consigli di Classe (Scuola Secondaria di primo e di secondo grado)".***

La fase di valutazione dei testi rappresenta, quindi, un momento importante e un'occasione di coinvolgimento e partecipazione della componente genitori.

Questa fase prevede le seguenti azioni:

- ✓ confronto dei docenti nei Dipartimenti disciplinari;
- ✓ **proposte di adozione omogenee per classi parallele dello stesso indirizzo di studio**
- ✓ controllo del tetto di spesa;
- ✓ disamina dei testi proposti dai Docenti delle varie discipline e lettura relazione illustrativa cartacea (solo per le nuove adozioni) al Consiglio di Classe;
- ✓ acquisizione parere obbligatorio del Consiglio di Classe;
- ✓ stesura verbale proposta di adozione.

Si ricorda che accedendo all'indirizzo www.adozioniaie.it è possibile ottenere i dati riguardanti tutti i libri di testo in commercio: autore, titolo, numero di pagine, codice ISBN, costo... **Si sottolinea, inoltre, la necessità di prestare particolare attenzione all'indicazione del codice ISBN e al rispetto del tetto di spesa. I coordinatori di classe sono tenuti al controllo scrupoloso del rispetto del limite di spesa previsto dalla normativa.**

Si riporta integralmente quanto stabilito nella citata nota MIM prot. prot. n.6740 del 15.02.2024 in merito alla determinazione dei prezzi dei libri di testo: "Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, **i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 %** se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); **gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 %** se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013). Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10

TETTI DI SPESA ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

CLASSI I ^ : 299,00

CLASSI II ^ :162,00

CLASSI III ^ : 198,00

CLASSI IV ^ : 221,00

CLASSI V ^ : 134,00

Si precisa che le proposte di adozione saranno formulate da ciascun consiglio di classe secondo le seguenti modalità:

Classe prima a. s. 2024/25 propone i libri di nuova adozione per la classe prima a. s. 2025/2026;

Classe terza a. s. 2024/25 propone i libri di nuova adozione per la classe terza a. s. 2025/2026;

2. Fase di adozione

Dopo la fase di consultazione il Collegio dei docenti assume le deliberazioni di adozioni. In questa operazione il Collegio dei docenti dovrà verificare i requisiti per l'adozione:

- lo sviluppo di contenuti fondamentali delle singole discipline;
- l'utilizzo di un linguaggio adeguato all'età dei destinatari e quindi comprensibile;
- l'indicazione bibliografica, per permettere eventuali approfondimenti.

Questa fase prevede le seguenti azioni:

- a) Presentazione testi e relativa relazione al Collegio dei docenti;
- b) Delibera di Adozione da parte del Collegio.

TEMPI E SCADENZE

- Entro lunedì 5 maggio tutti i Docenti consegneranno i modelli di riconferma e nuove adozioni (queste ultime complete di relazione) ai Coordinatori di ciascun Consiglio di classe, per la presentazione nel Collegio dei Docenti che, ai sensi delle vigenti disposizioni, delibererà in merito;
- I Coordinatori di classe si interfaceranno con i Coordinatori di Dipartimento entro mercoledì 30 aprile;
- martedì 29 aprile Dipartimenti disciplinari;
- Da lunedì 5 maggio Consigli di classe;
- Martedì 13 maggio Collegio dei Docenti.

Il Coordinatore, inoltre, dopo aver controllato la correttezza dei dati forniti dai Docenti del Consiglio di Classe, provvederà a stampare e firmare, per avvenuto controllo, una copia del quadro riassuntivo dei libri di testo da unire alla documentazione di cui sopra.

I suddetti documenti, in originale, saranno consegnati entro le ore 13.00 del giorno 15 maggio 2025 ai Collaboratori della Dirigente Scolastica.

Si richiama l'attenzione dei docenti sull'adempimento che sono chiamati a compiere poiché la scelta dei libri di testo è un'operazione che richiede attenzione, confronto, sereno dialogo, scelte oculate e ponderate, ascolto attento di tutte le esigenze, attenzione alla qualità e alla coerenza del libro di testo con il percorso educativo-didattico degli alunni.

In allegato Circolare n. 14536 dell' 8 aprile 2025.

Cicciano, 28-04-2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Sabrina CAPASSO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs. 39/93



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II ex DGOSVI

OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2025/2026

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado è disciplinata con nota della scrivente Direzione prot. n. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare, anche per le adozioni riferite all'anno scolastico 2025/2026, quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati, tra l'altro, il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Il citato art. 15 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato oggetto di recente modifica ad opera del decreto legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, il quale ha introdotto, al comma 3, lettera c) della predetta disposizione normativa, la previsione secondo cui i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria, necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, sono adeguati al tasso di inflazione programmata. A partire, dunque, dall'anno scolastico 2025/2026 i tetti di spesa della dotazione libraria saranno adeguati al tasso di inflazione programmata.

Sulla base del citato intervento legislativo, con l'allegato D.M. 19 marzo 2025, n. 58, registrato dalla Corte dei conti l'1 Aprile 2025 al n. 486, si è provveduto a definire i tetti di spesa della dotazione libraria per l'a.s. 2025/2026, applicando, ai tetti di spesa di cui al Decreto Ministeriale 11 maggio 2012, n. 43, il tasso di inflazione programmata previsto per l'anno 2025.

In particolare, con riferimento all'a.s. 2025/2026, si evidenzia che i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di primo grado, entro i quali i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, sono stabiliti nell'allegato 1 al decreto di cui trattasi (art. 1, comma 1, D.M. n. 58/2025), mentre i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di secondo grado sono stabiliti nell'ambito dell'allegato 2 (art. 1, comma 2, D.M. n. 58/2025).

Si evidenzia, altresì, che, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del decreto in argomento, i predetti tetti di spesa sono ridotti del 10% se, nella classe interessata, i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013), ovvero sono ridotti del 30% se nella classe interessata i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.M. n. 58/2025, si sottolinea che eventuali incrementi degli importi indicati devono essere contenuti entro il limite massimo del 15%. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici dovranno essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

In ultimo, si richiama l'attenzione sulla previsione di cui all'art. 2 del decreto di cui trattasi, ai sensi del quale gli Uffici Scolastici Regionali e i revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche sono, nell'ambito delle proprie prerogative, rispettivamente chiamati a vigilare e verificare affinché le adozioni dei libri di testo vengano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge e siano contenute entro i tetti di spesa definiti con riferimento all'a.s. 2025/2026. A tal proposito, seguiranno apposite indicazioni per l'espletamento degli adempimenti in parola.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti per l'a.s. 2025/2026 nel mese di maggio c.a., non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di istruzione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si rammenta ai dirigenti scolastici di favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, in modalità *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, in modalità *off line*, entro il 7 giugno p.v.



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II ex DGOSVI

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che in quella di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle attività didattiche, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

e-mail: dgosvi.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico della Provincia di

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta

AOSTA

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

LORO SEDI

e, p.c., All'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana

PALERMO

All'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

Al Presidente della Giunta provinciale di

BOLZANO

Al Presidente della Giunta provinciale di

TRENTO

All'Associazione Italiana Editori

MILANO

All'ANARPE

FIRENZE

All'ALI - Confcommercio

ROMA

Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari

ROMA

Al Capo di Gabinetto

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione digitale

Al Direttore della D.G. per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche

Al Direttore della D.G. per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica

SEDE